

Prot. 453/2019
v 11/1

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/G1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-LIN/19 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. N. 5/2018_RTDA DEL 13.11.2018.

VERBALE N. 3 – SEDUTA COLLOQUIO

L'anno 2019, il giorno 13 del mese di maggio in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Lettere e culture moderne (stanza L041) la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 10/G1 – Settore scientifico-disciplinare L-LIN/19 – presso il Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 30/2018 del 19.12.2018 (pubblicato nella G.U. n° 5 del 18.01.2019) e composta da:

- Prof. Beatrice Tottossy – professore ordinario presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze (Presidente);
- Prof. Cinzia Franchi – professore associato presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari dell'Università degli Studi di Padova (Componente);
- Prof. Flavia Pompeo – professore associato presso il Dipartimento di Lettere e culture moderne dell'Università di Roma "La Sapienza" (Segretario).

Tutti i componenti della Commissione sono fisicamente presenti.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 9.30.

I candidati che sono stati ammessi al colloquio sono:

1. Eszter Draskóczy
2. Elena Lavinia Dumitru
3. Lorenzo Marmioli
4. Simona Nicolosi
5. Edit Rózsavölgyi
6. Claudia Tatasciore.

Verificata la regolarità della convocazione per il colloquio, e preso atto della rinuncia della candidata Eszter Draskóczy comunicata dagli uffici competenti, la Commissione procede all'appello nominale e alla spiegazione dell'andamento del colloquio. Risultano presenti i seguenti candidati:

1. Elena Lavinia Dumitru
2. Lorenzo Marmioli
3. Simona Nicolosi
4. Edit Rózsavölgyi
5. Claudia Tatasciore.

Previo accertamento della sua identità personale, la Commissione dà inizio al colloquio, in forma seminariale, con la dott.ssa **Elena Lavinia Dumitru**.

La dott.ssa Dumitru ha esposto alla commissione le linee delle sue precedenti attività di ricerca, che risultano polarizzate su due ambiti distinti, la storia e la letteratura (quest'ultima soprattutto in ottica traduttologica). Si è soffermata in particolare sulla storia e sull'impatto culturale del movimento e della rivista «Erdélyi Helikon» (1928-1944) nel periodo tra le due guerre mondiali, mettendo in rilievo alcune delle sue figure principali (Áron Tamási, Mária Berde, János Kemény), tematica che rappresenta all'interno del suo percorso di ricerca l'aspetto pienamente congruente con il profilo richiesto dal bando (art. 2., comma 4). Ha accennato anche alle sue esperienze didattiche. La candidata ha informato la commissione della sua ricerca in corso concernente un'edizione bilingue ungherese-rumena della *Szép magyar komédia* (1589, *Bella commedia*

ungherese) di Balassi, che prevede di fornire di un'introduzione critica. Ha presentato come progetto da svolgere nell'ambito del profilo previsto dal bando in oggetto (art. 2, comma 4) la rappresentazione letteraria dell'amore nell'opera di alcuni dei maggiori autori del primo e del secondo Novecento ungherese, prevedendo la realizzazione di una "monografia soggettiva". Nel corso della discussione la candidata è apparsa preparata sul piano tematico ma poco sicura a livello teorico-metodologico. In sintesi, il progetto presentato dalla candidata conferma le potenzialità emerse dal suo curriculum, mostrando tuttavia alcune incertezze e lacune sul piano dell'impostazione teorica e metodologica. La commissione ha valutato di livello discreto la prova di lingua, che è consistita nella presentazione del progetto in forma sintetica.

Previo accertamento della sua identità personale, la Commissione dà inizio al colloquio, in forma seminariale con il dott. **Lorenzo Marmioli**.

Il dott. Marmioli ha presentato alla commissione una sintesi delle sue precedenti attività di ricerca, riguardanti alcune riviste europee del periodo 1914-1915, tra cui in particolare la rivista ungherese «Nyugat» (1908-1941), focalizzandosi sull'atteggiamento di alcuni intellettuali scrittori verso il conflitto mondiale. Le sue ricerche attuali intendono completare l'analisi di tale atteggiamento fino al 1918. Il candidato propone come progetto relativo al profilo richiesto dal bando l'estensione di tale ricerca al periodo interbellico in Ungheria, indagando le prospettive assunte dagli scrittori nell'elaborazione letteraria del trauma storico derivante dal Trattato del Trianon del 1920 e nella rappresentazione artistica della società ungherese negli anni Venti e Trenta, e prevedendo una linea di comparazione tra la visione degli scrittori aderenti alla cerchia della rivista e attivi nel periodo dello scoppio sia del primo che del secondo conflitto mondiale. Pur di evidente interesse per la linea di ricerca richiesta dal bando (art. 2, comma 4), il progetto è stato esposto dal candidato in maniera non sufficientemente chiara e con l'utilizzo di categorie poco ponderate. L'esposizione orale del candidato conferma il profilo emerso dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e i limiti legati all'impostazione teorica e metodologica.

La commissione ha valutato di livello discreto la prova di lingua, che è consistita nella presentazione del progetto in forma sintetica.

Previo accertamento della sua identità personale, la Commissione dà inizio al colloquio, in forma seminariale con la dott.ssa **Simona Nicolosi**.

La dott.ssa Nicolosi ha illustrato alla commissione la sua ricerca sulle traduzioni in ungherese del *Dei delitti e delle pene* di Cesare Beccaria, la sola finora da lei condotta con tematica e in termini coerenti con il SSD L-LIN/19. Durante l'illustrazione di tale ricerca la candidata ha dato prova di notevole competenza e chiarezza espositiva, inquadrandola opportunamente e coerentemente nel contesto sia ungherese che europeo, sia dell'epoca che contemporaneo. Attualmente si sta occupando dello scrittore e parlamentare Kálmán Mikszáth (1847-1910) con l'intento di sviluppare, nell'ambito indicato dal profilo richiesto dal bando (art. 2, comma 4) un progetto che, a partire dalla sua opera, tracci una linea evolutiva della forma dell'ironia e della satira nella rappresentazione letteraria della società ungherese. Il progetto intende seguire nell'indagine una linea cronologica attraversando opere di alcuni scrittori del primo modernismo ungherese fino ad arrivare a scrittori di spicco del secondo Novecento. Dall'esposizione delle ricerche della dott.ssa Nicolosi emerge il profilo di una studiosa di spessore, pur se l'attività di ricerca coerente con il SSD L-LIN/19 è al momento estremamente limitata.

La commissione ha valutato di livello discreto la prova di lingua, che è consistita nella presentazione del progetto in forma sintetica.

Previo accertamento della sua identità personale, la Commissione dà inizio al colloquio, in forma seminariale con la dott.ssa **Edít Rózsavölgyi**.

La dott.ssa Rózsavölgyi ha presentato alla commissione le caratteristiche essenziali della sua pluridecennale attività di lettrice di lingua ungherese e di sostegno alla didattica della letteratura ungherese. Dall'esposizione delle ricerche svolte dalla candidata, in parte congruenti con quanto richiesto dal bando (art. 2, comma 4), emerge il profilo di una studiosa versata su più campi, pienamente coerente con il settore concorsuale 10/G1, all'interno del quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la II fascia (SSD L-LIN/19). In particolare, pienamente congruente con quanto indicato nel bando (art. 2, comma 4) è la ricerca che la dott.ssa

Rózsavölgyi sta svolgendo sul terreno interdisciplinare tra letteratura e traduttologia, collegata con l'opera di Sándor Márai (1900-1989), di cui prevede l'ampliamento e l'approfondimento nell'ambito del progetto di ricerca relativo ai sensi dello stesso bando, estendendola in ottica comparativa agli scrittori modernisti e prevedendo una ampia indagine delle strategie traduttive adottate nelle traduzioni italiane delle opere trattate (con apertura all'analisi comparativa di traduzioni in altre lingue). Nel corso della discussione la candidata è apparsa molto competente, ha saputo presentare in maniera chiara e convincente le linee strutturali e teorico-metodologiche del suo progetto. La candidata, madrelingua ungherese, ha dato prova di ottima competenza nell'uso del linguaggio scientifico sia in italiano, sia in ungherese.

Previo accertamento della sua identità personale, la Commissione dà inizio al colloquio, in forma seminariale con la dott.ssa **Claudia Tatasciore**.

La dott.ssa Tatasciore ha presentato alla Commissione le sue ricerche passate, condotte in ottica principalmente traduttologica, sia nell'ambito del modernismo ungherese (Ferenc Molnár e *I ragazzi della via Pál*), caratterizzata da piena congruenza con la linea di ricerca indicata nel bando (art. 2, comma 4), sia nell'ambito della letteratura contemporanea (con particolare attenzione alla scrittura transculturale tra tedesco e ungherese). Attualmente la candidata si sta dedicando allo studio di racconti brevi di Zsófia Bán (n. 1957), indagando il loro carattere intermediale e – servendosi tra l'altro dell'esito delle ricerche paratestuali condotte su *I ragazzi della via Pál* – analizzando le potenzialità insite nel passaggio da testo mediale misto a testo intermediale. Con il progetto proposto nell'ambito indicato dal profilo richiesto dal bando (art. 2, comma 4), la candidata intende concentrarsi sull'opera di Anna Lesznai (1885-1966), sia letteraria (dalle fiabe, al diario intimo, al romanzo *Kezdetben volt a kert*, 1966) che artistica (dalle illustrazioni di opere del modernismo letterario ungherese alla produzione di arazzi). Complessivamente l'esposizione della candidata è parsa caratterizzata da chiarezza espositiva, buona competenza teorico-metodologica e ottima preparazione sul versante traduttologico.

La commissione ha valutato di livello discreto la prova di lingua, che è consistita nella presentazione del progetto in forma sintetica.

Terminati i colloqui in forma seminariale, l'accertamento delle competenze linguistiche, la Commissione, dopo aver effettuato la valutazione collegiale del seminario e della prova in lingua straniera indicata nel bando, formula il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum ed a eventuali altri requisiti stabiliti dal bando.

I partecipanti alla Valutazione Comparativa hanno mostrato tutti, pur se in grado diverso e con modalità differenti, profili scientifici 'misti', dove l'interesse e lo studio della letteratura ungherese si coniugano con quello per altri ambiti disciplinari (storia, linguistica, didattica delle lingue e traduttologia) e filoni di ricerca diversi. Tenendo conto di tutto quanto previsto nell'articolato del bando, nonché della valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni consultabile nell'allegato 2b della presente procedura di valutazione comparativa, la Commissione formula i seguenti giudizi collegiali comparativi complessivi.

Dal profilo della **dott.ssa Dumitru** emerge una formazione accademica ricca e bene articolata, poiché comprende una specializzazione, borse di studio e un assegno di ricerca. Sul piano delle attività scientifiche dimostra, nel complesso, un buon livello in quanto la sua esperienza contempla due partecipazioni a progetti, otto relazioni a convegni, dieci pubblicazioni nell'ambito della produzione complessiva pertinenti con il SC 10/G1. Delle pubblicazioni sottoposte a valutazione quattro sono pienamente congruenti con la linea di ricerca del presente bando (art. 2, comma 4), mentre cinque sono solo parzialmente pertinenti; il livello di originalità e rigore metodologico oscilla tra discreto (5 pubblicazioni) e buono (4 pubblicazioni). È membro esterno dell'Accademia delle Scienze Ungheresi e fa parte di due comitati editoriali. L'attività didattica attinente al SSD L-LIN/19 è discreta. La competenza linguistica scientifica (ungherese) della candidata è discreta.

Il profilo del **dott. Marmioli** si caratterizza per una formazione accademica discreta, che comprende sei borse di studio e uno stage di traduzione letteraria dalla lingua ungherese. Sul piano delle attività scientifiche dimostra parimenti un livello discreto: le cinque relazioni a convegni

(congruenti con il SC 10/G1) e le ventuno pubblicazioni, benché tutte pertinenti con la linea di ricerca indicata nel bando (art. 2, comma 4), nel complesso sono caratterizzate da una certa ripetitività e da scarsa originalità e innovatività; l'esperienza del candidato non prevede partecipazioni a progetti. L'attività didattica attinente al SSD L-LIN/19 è discreta. La competenza linguistica scientifica (ungherese) del candidato è discreta.

Dal curriculum della **dott.ssa Nicolosi** emerge il profilo di una studiosa interessata prevalentemente a ricerche di ambito storico. Hanno attinenza con il SC 10/G1 quattro borse di studio e una monografia di buon livello e parzialmente congruente con la linea di ricerca indicata nel bando (art. 2, comma 4). L'attività didattica attinente al SSD L-LIN/19 è limitata (due lezioni seminariali). La competenza linguistica scientifica (ungherese) della candidata è discreta.

La **dott.ssa Rózsavölgyi**, con un'esperienza quasi trentennale di attività di lettrici di lingua ungherese, presenta un profilo scientifico caratterizzato da un'intensa partecipazione a progetti di rilevanza nazionale e internazionale (venti), dal coordinamento di un progetto internazionale triennale, dalla collaborazione all'organizzazione di quattro convegni, dal conseguimento di un premio scientifico europeo, dalla presentazione di quarantanove relazioni a convegni pertinenti con il SC 10/G1 e da cinquantaquattro pubblicazioni ugualmente congruenti con il settore concorsuale 10/G1. Delle pubblicazioni sottoposte a valutazione una è pienamente congruente con la linea di ricerca del presente bando (art. 2, comma 4), mentre sei sono parzialmente pertinenti; tutte le pubblicazioni si caratterizzano per un ottimo livello di originalità e rigore metodologico. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la seconda fascia nell'ambito del settore concorsuale 10/G1, SSD L-LIN/19; è membro attivo di sei società scientifiche, ed ha svolto l'attività di revisore per riviste scientifiche o per progetti nazionali ed europei. L'attività didattica attinente al SSD L-LIN/19, sia a livello nazionale che internazionale, è ricchissima. La competenza linguistica scientifica (ungherese) della candidata è ottima, tipica di un madrelingua competente nel settore.

Dal profilo della **dott.ssa Tatasciore** emerge una ricca formazione accademica, che comprende una specializzazione e dieci borse di studio. Sul piano delle attività scientifiche il curriculum comprende la partecipazione a due progetti, la presentazione di sette relazioni a convegni, la co-organizzazione di un panel a un convegno internazionale, la vincita di un premio ungherese per traduttori letterari esordienti, diciassette pubblicazioni nell'ambito della produzione complessiva pertinenti con il SC 10/G1. Delle pubblicazioni sottoposte a valutazione tre sono pienamente congruenti con la linea di ricerca del presente bando (art. 2, comma 4), mentre otto sono solo parzialmente pertinenti; il livello di originalità e rigore metodologico oscilla tra buono (sei pubblicazioni) e discreto (cinque pubblicazioni). L'attività didattica attinente al SSD L-LIN/19 è discreta. La competenza linguistica scientifica (ungherese) della candidata è discreta.

Tenendo conto di tutto quanto previsto dal bando, nonché della valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni consultabile nell'allegato 2b della presente procedura di valutazione comparativa e, inoltre, dei risultati del seminario e della prova di accertamento delle competenze linguistiche, e tenendo altresì conto che la quasi totalità dei candidati si caratterizza per profili 'misti' e per una esperienza e produzione scientifica parzialmente congruenti con la linea di ricerca indicata nel bando (art. 2, comma 4), la Commissione dichiara che, complessivamente, il candidato il cui profilo risulta di gran lunga il più idoneo a quanto indicato nel bando è quello della dottoressa Edit Rózsavölgyi. In ordine, a seguire, la Commissione ritiene ampiamente meritevole la dottoressa Claudia Tatasciore; considera, quindi, meritevoli a pari livello, benché per aspetti curriculari differenti, la dottoressa Elena Lavinia Dumitru e il dottor Lorenzo Marmioli; valuta, infine, apprezzabile il profilo della dottoressa Simona Nicolosi la cui attività scientifica è volta in maniera preponderante al settore degli studi storici.

A seguito della valutazione comparativa del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni consultabile nell'allegato 2b della presente procedura, nonché dei risultati del seminario e della prova di accertamento delle competenze linguistiche, la Commissione procede alla votazione del candidato vincitore della presente procedura selettiva.

La Candidata Edit Rózsavölgyi ha riportato voti 3.

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo, sulla produzione scientifica e sull'esito del colloquio di ciascun candidato, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, all'unanimità dichiara la dottoressa Edit Rózsavölgyi vincitrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 10/G1 – Settore scientifico-disciplinare L-LIN/19 - presso il Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

La Commissione termina i propri lavori alle ore 19.30 e si aggiorna alle ore 12.45 del 14 maggio 2019 per redigere la relazione finale e per trasmettere gli atti e i verbali relativi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Beatrice Tottossy

Cinzia Franchi

Flavia Pompeo

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/G1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-LIN/19 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. N. 5/2018_RTDA DEL 13.11.2018.

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 10/G1 – Settore scientifico-disciplinare L-LIN/19 - presso il Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 30/2018 del 19.12.2018 (pubblicato nella G.U. n° 5 del 18.01.2019) e composta da:

- Prof. Beatrice Tottossy – professore ordinario presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze (Presidente);
- Prof. Cinzia Franchi – professore associato presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari dell'Università degli Studi di Padova (Componente);
- Prof. Flavia Pompeo – professore associato presso il Dipartimento di Lettere e culture moderne dell'Università di Roma "La Sapienza" (Segretario),

si è riunita in Roma, nei locali del Dipartimento di Lettere e culture moderne (stanza L041), nei seguenti giorni e orari:

- I riunione: il giorno 19 febbraio 2019 dalle ore 10.50 alle ore 14.25 (con un'interruzione dalle 12.15 alle 13.30).
- II riunione: il giorno 4 marzo 2019 dalle ore 9.40 alle ore 19.20.
- III riunione: il giorno 11 marzo 2019 dalle ore 10.20 alle ore 16.00.
- IV riunione: il giorno 18 aprile 2019 dalle ore 9.30 alle ore 19.30.
- V riunione: il giorno 13 maggio 2019 dalle ore 9.30 alle ore 19.30.
- In data 21 marzo 2019 la Commissione ha chiesto e ottenuto dal Direttore del Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali, prof.ssa Arianna Punzi, una proroga sino al 31 maggio 2019 (D.D. 24/2019 prot. 297/2019 del 22/03/2019).
- VI riunione: il giorno 14 maggio 2019 dalle ore 12.45 alle ore 15.00.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 6 riunioni, iniziando i lavori il giorno 19 febbraio 2019 e concludendoli il 14 maggio 2019.

Nella prima riunione la Commissione ha proceduto alla costituzione della Commissione e a prendere atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Direttoriale, che vengono riportati e fissati in dettaglio.

Nella seconda riunione la Commissione ha proceduto alla valutazione preliminare dei candidati, esaminando le domande di partecipazione alla procedura selettiva presentate dai candidati con i titoli e le pubblicazioni allegati, verificando che i titoli allegati alla domanda siano stati certificati conformemente a quanto richiesto dal bando, elencando, per ogni candidato, i titoli e le pubblicazioni valutabili.

Nella terza riunione la Commissione ha proceduto alla valutazione dei candidati Draskóczy, Dumitru e Marmioli, con motivato giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, con valutazione individuale e collegiale.

Nella quarta riunione la Commissione ha proceduto alla valutazione dei candidati Nicolosi, Rózsavölgyi e Tatasciore, con motivato giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, con valutazione individuale e collegiale.

Nella quinta riunione la Commissione, dopo che ciascuno dei candidati ha tenuto il seminario previsto dal bando e dopo l'accertamento linguistico, ha proceduto alla valutazione complessiva dei candidati e alla proposta di un vincitore.

Nella VI riunione la Commissione ha redatto la relazione finale e ha trasmesso in PDF gli atti e i verbali relativi.

Al termine della procedura concorsuale, la Commissione ha dichiarato la dott.ssa Edit Rózsavölgyi vincitrice della procedura selettiva.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 15.00 del 14 maggio 2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Beatrice Tottossy

Cinzia Franchi

Flavia Pompeo